



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

BANDO PER CONTRIBUTI A SOGGETTI QUALIFICATI OPERANTI IN SARDEGNA PER STUDI E RICERCHE E PER PROGETTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE SUI NUOVI LINGUAGGI E TECNOLOGIE AUDIOVISIVE (ART. 16 COMMA 3) – Anno 2011

La Regione, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, e conformemente a quanto disposto dalle Direttive di attuazione approvate con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 68/21 del 3 dicembre 2008 e n. 73/17 del 20 dicembre 2008 che definiscono i criteri per la concessione dei contributi e i requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, concede a soggetti qualificati operanti in Sardegna contributi per studi e ricerche sulle materie disciplinate dalla L.R. 20 settembre 2006, n. 15, e per articolati progetti di ricerca e sperimentazione sui nuovi linguaggi e sulle tecnologie audiovisive.

Ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 25 della L.R. n. 15/2006 il regime di aiuti previsto è subordinato all'approvazione da parte della Commissione Europea; fino a tale approvazione gli aiuti sono concessi con i limiti e le condizioni di cui al regime "de minimis", salvo eventuali modifiche ai criteri di concessione richieste dalla stessa Commissione. Il requisito verrà accertato in fase di concessione del contributo.

Stanziamiento complessivo Euro 50.000,00.

Soggetti ammissibili

Organismi pubblici e privati che abbiano, nei tre anni precedenti, svolto una documentata attività di ricerca e sperimentazione nei settori indicati dalla legge.

Organismi a carattere consorziale (già costituiti o con impegno a costituirsi da formalizzare in caso di assegnazione del contributo) di cui almeno un componente abbia svolto una documentata attività di ricerca e sperimentazione nei settori indicati dalla legge nei tre anni precedenti.

I progetti, strettamente riferiti alle materie disciplinate dalla legge, devono essere attuati da figure con adeguati e documentati titoli scientifici nel campo oggetto della ricerca.

Modalità per la richiesta di contributo

La domanda, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo, dovrà essere redatta utilizzando la modulistica predisposta dall'Assessorato e disponibile sul sito internet della Regione www.regione.sardegna.it, ed essere corredata dalla seguente documentazione:

1. statuto e atto costitutivo;
2. progetto contenente:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

- gli obiettivi della ricerca;
 - l'articolazione del gruppo di lavoro;
 - descrizione dei locali, delle attrezzature e della strumentazione;
 - le eventuali collaborazioni;
 - le modalità di divulgazione dei risultati (pubblicazioni a stampa, pubblicazioni in rete e in siti specializzati, divulgazione attraverso convegni, seminari, workshop, traduzioni, ecc.);
 - eventuale utilizzo dei risultati;
 - eventuale adesione a progetti nazionali o internazionali;
3. relazione sull'attività svolta dal soggetto proponente nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda;
 4. curriculum scientifico, in formato europeo, del coordinatore del progetto;
 5. curriculum scientifico, in formato europeo, degli eventuali collaboratori;
 6. preventivo finanziario articolato per voci di spesa e comprensivo delle ulteriori entrate a pareggio (Modello A);
 7. atto di approvazione da parte degli organi statutari del programma e del preventivo;
 8. atto di approvazione, da parte degli organi statutari degli eventuali incarichi e dei relativi compensi affidati al presidente e/o ai soci per lo svolgimento del progetto presentato;
 9. fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante.

Criteri di selezione

L'assessorato, dopo aver verificato l'ammissibilità delle domande pervenute, effettua la valutazione qualitativa dei progetti ammessi con l'assegnazione di un punteggio che prevede un massimo di 100 punti. Tale valutazione, compiuta sui dati forniti dai soggetti proponenti, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

1. contenuti progettuali - fino a 36 punti;
2. divulgazione e diffusione dei contenuti della ricerca – fino a 15 punti;
3. esperienza dell'organismo proponente nel settore di studi e ricerche nelle materie disciplinate dalla presente legge - fino a di 16 punti;
4. esperienza del coordinatore del progetto nella conduzione di gruppi di lavoro riferiti al settore di studi e ricerche nelle materie disciplinate dalla presente legge - fino a 10 punti;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

5. esperienza dei vari componenti il gruppo di lavoro riferita al settore di studi e ricerche nelle materie disciplinate dalla presente legge - fino a 15 punti;
6. partecipazione finanziaria del soggetto proponente in misura superiore a quella prevista dai requisiti di ammissibilità – fino a 8 punti;

Saranno ammessi a finanziamento esclusivamente i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 50 punti di cui almeno 40 connessi alla valutazione del contenuto culturale del progetto di cui alle lettere a), b), c).

Scadenza

La domanda di contributo dovrà pervenire in busta chiusa a: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Informazione, Spettacolo e Sport viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari, entro e non oltre le

ore 13.00 del 10 ottobre 2011

Le domande potranno essere consegnate a mano e in tal caso farà fede il timbro di avvenuta ricezione apposto nell'ufficio Protocollo. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini stabiliti e non farà fede il timbro postale di partenza neanche nel caso di trasmissione tramite raccomandata.

Nella lettera di trasmissione e sulla busta occorrerà apporre la seguente dicitura: Regione Autonoma della Sardegna – “L.R. 15/2006 art. 16 comma 3)- Bando per contributi per studi e ricerche e per progetti di ricerca e sperimentazione sui nuovi linguaggi e tecnologie audiovisive”.

Spese ammissibili

Tra le spese riconoscibili per la ricerca rientrano quelle relative:

1. acquisto di materiale bibliografico strettamente inerente la ricerca;
2. materiali di consumo e di cancelleria strettamente inerente la ricerca;
3. rimborsi spese relative ai viaggi, vitto e alloggio dei componenti il gruppo di lavoro per attività strettamente legate alla ricerca;
4. divulgazione e pubblicazione dei risultati della ricerca;
5. locazione o leasing di attrezzature o locali specificatamente utilizzati per la ricerca;
6. compenso di ricercatori e tecnici, oneri sociali e previdenziali.
7. Le spese generali sono ammesse fino al 10% del totale parziale se supportate da documentazione di spesa, fino al 3% a titolo forfetario del totale parziale.
 - Il contributo concesso non può essere utilizzato per spese di rappresentanza e comunque di mera liberalità (art. 48, comma 5 della L.R 24 aprile 1993, n. 17).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

- Non sono ammissibili le spese per manutenzione straordinaria di immobili, acquisto di mobili e arredi, attrezzature, apparecchiature e comunque riguardanti "immobilizzazioni".
- In riferimento ai costi IVA si specifica che tale spesa non è ammissibile quando il soggetto è a "regime ordinario".

Ammontare del contributo e altre disposizioni

Il contributo è concesso nella misura massima dell' 80% delle spese documentate.

Ogni soggetto non può ottenere finanziamenti per più di un progetto nella stessa annualità. In tutti i casi, un ricercatore non può coordinare più di un progetto per annualità.

DISPOSIZIONI GENERALI

La domanda di contributo dovrà essere redatta sulla modulistica appositamente predisposta e compilata in ogni sua parte per consentire la definizione dell'ammissibilità del soggetto proponente. Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti saranno dichiarate inammissibili.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare una sola richiesta.

La documentazione da allegare è elemento essenziale per la valutazione dei progetti proposti, pertanto, è indispensabile che ciascun documento sia completo in ogni sua parte e chiaramente individuabile. Non sarà effettuata la valutazione e, pertanto, non verrà attribuito punteggio alle domande prive di documentazione o carenti nei contenuti espositivi.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito internet della Regione e a ciascun beneficiario verrà comunicato l'importo del contributo concesso per il quale verrà richiesta formale accettazione.

Qualora il contributo assegnato sia pari alla richiesta, il progetto e il preventivo proposti non potranno subire variazioni. Eventuale modifiche non sostanziali dovranno essere concordate e approvate dall'Assessorato.

Qualora il contributo assegnato sia inferiore all'importo richiesto il soggetto proponente potrà rimodulare il progetto senza alterarne il carattere originario e dovrà mantenere invariata la percentuale di compartecipazione finanziaria indicata nel progetto originale.

Il pagamento del contributo assegnato avverrà dopo la dimostrazione dell'avvenuto svolgimento dell'attività finanziata e la presentazione del relativo rendiconto che dovrà essere redatto nel rispetto della modulistica approvata dall'Assessorato e disponibile sul sito internet della Regione.

Nel caso di mancata o parziale attuazione delle iniziative preventivate, l'Assessorato disporrà la revoca totale o parziale del contributo assegnato. Anche la mancata rendicontazione dell'attività svolta comporta la perdita del beneficio e l'inammissibilità della domanda di contributo per l'anno successivo.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

L'Assessorato procederà a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la veridicità e la regolarità delle indicazioni contenute nella dichiarazione di cui alla domanda di erogazione e di cui alla documentazione di rendicontazione del contributo.

Sono escluse dal sostegno finanziario della Regione Autonoma della Sardegna le opere audiovisive elencate al comma 3 dell'art. 4 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, e le opere a carattere pornografico, razzista o che facciano apologia di violenza.

I beneficiari o i soggetti destinatari di finanziamenti sono tenuti a fornire dati e informazioni per lo svolgimento delle attività di monitoraggio previste dagli artt. 21 e 24 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15.

Il contributo dell'Assessorato dovrà risultare in tutte le attività di comunicazione (conferenze stampa, messaggi pubblicitari, affissioni, locandine, pubblicazioni ecc.), attraverso l'apposizione del logo della Regione Autonoma della Sardegna secondo quanto previsto dalle **"Regole e modalità per l'utilizzo del logo della Regione Autonoma della Sardegna"** (All. 2 alla Delibera G.R. n. 47/6 del 30. 12 2010).

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossana Rubiu (tel. 070-606-5035, fax 070-6065002, email mrubiu@regione.sardegna.it). Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti a: s.ra Luisa Montis (tel. 070-6064996 email lmontis@regione.sardegna.it) e s.ra Marinella Pisu (tel. 070-6064023, email mpisu@regione.sardegna.it).